

Rassegna del 05/06/2015

NESSUNA SEZIONE

| | | | | | |
|------------|------------------------|----|--|------------------------|---|
| 29/05/2015 | Nuova Provincia (Asti) | 5 | <u>In crescita le truffe agli anziani - Per assicurare le loro vittime la "finta" telefonata al figlio</u> | Martiner Testa Marta | 1 |
| 29/05/2015 | Nuova Provincia (Asti) | 7 | <u>LUNEDÌ 1 GIUGNO Ente camerale e Confartigianato Uffici chiusi</u> | E.f. | 3 |
| 01/06/2015 | Corriere di Novara | 11 | <u>Contro l'Alzheimer</u> | M.d. | 4 |
| 04/06/2015 | Eco di Biella | 46 | <u>Cna Piemonte Nord: adesso anche Vercelli dice si</u> | ... | 5 |
| 04/06/2015 | Eco di Biella | 50 | <u>Il biellese fuori Expo</u> | ... | 6 |
| 04/06/2015 | EcoRisveglio | 6 | <u>Confartigianato contro l'abusivismo</u> | ... | 7 |
| 05/06/2015 | Piccolo di Alessandria | 31 | <u>Cremolino e Mornese: visibilità all'Expo</u> | M.t.s. | 8 |
| 05/06/2015 | Stampa Biella | 50 | <u>Made In, nessun passo indietro</u> | Confartigianato Biella | 9 |

1

ATTENZIONE. NELL'ULTIMO CASO I BANDITI HANNO ANCHE FATTO UNA FINTA TELEFONATA AL FIGLIO DELLE VITTIME

In crescita le truffe agli anziani

La Questura ha deciso di dare vita ad una intensa campagna informativa anche attraverso le parrocchie

A livello nazionale si registra un aumento dei reati nei confronti della popolazione al di sopra dei 65 anni. E ad Asti, in particolare, si è registrata negli ultimi tempi una recrudescenza del fenomeno delle truffe agli anziani. Una situazione a cui la Questura cittadina ha deciso di far fronte anche attraverso un'apposita campagna informativa rivolta agli anziani, ma anche ai loro familiari, parenti e vicini di casa. «Non si tratta di una questione di presenza di pattuglie sul territorio. E' un problema di cultura e l'unico modo per fronteggiare la situazione è quello della prevenzione e informazione - spiega il Vicario della Questura Mario Anelli - Inizieremo nei prossimi giorni una campagna informativa, anche attraverso le parrocchie».

**TRUFFATORI. L'ULTIMO EPISODIO A VALMAGGIORE**

Per assicurare le loro vittime la "finta" telefonata al figlio

Mentre la Polizia incontra la gente per dare consigli su come difendersi

L'ultimo episodio di truffe ad anziani è avvenuto in località Valmaggiorre, alle porte di Asti, ed ha fruttato un bottino di 2 mila euro. Un uomo vestito con una tuta da operaio si è presentato a casa di una coppia di pensionati, dicendo di essere un tecnico dell'acquedotto e che era stato mandato per eseguire una serie di verifiche su tubature e rubinetti. Un complice aspettava in strada e, in un secondo momento, ha probabilmente raggiunto il primo uomo all'interno dell'abitazione. Il modo di agire di tali ladri-truffatori è pressoché sempre il medesimo: dal parlare del funzionamento dell'acquedotto, carpando la fiducia delle vittime di turno, attraverso discorsi mirati a confondere gli interlocutori, passano rapidamente all'argomento che riguarda risparmi, denaro e oggetti preziosi. In quel caso hanno anche messo in scena, di fronte all'anziana coppia, una fantomatica telefonata al figlio per rassicurarli, dimostrando in tal modo di avere anche conoscenza della composizione familiare dei malcapitati. Il risultato è stato il furto di 2

mila euro che la coppia custodiva in casa.

«Abbiamo rilevato negli ultimi tempi un notevole aumento dei casi di truffe agli anziani e il fenomeno ci sta dando molta preoccupazione - spiega il dottor Mario Anelli, Vicario della Questura di Asti - Quasi ogni giorno registriamo interventi delle Volanti per casi di anziani truffati in tal modo oppure sono le vittime di tali raggiri a presentarsi loro stesse in Questura per sporgere denuncia. In questo periodo sono avvenuti casi in cui i truffatori si sono finti operai dell'acquedotto; altre volte cambiano strategia, ma le tecniche adottate per carpire la buona fede sono sostanzialmente le stesse. L'unico modo per fronteggiare la situazione è quello della prevenzione e informazione. Non si tratta infatti di una questione di presenza di pattuglie sul territorio. E' un problema di cultura: occorre far capire agli anziani, fin dalle prime avvisaglie di situazioni che possano destare sospetto, di chiedere subito aiuto ai familiari o ai vicini di casa, in modo da evitare di essere truffati e deru-

bati».

«Inizieremo nei prossimi giorni una campagna informativa, anche attraverso le parrocchie, luoghi frequentati dagli anziani e in cui allestiremo appositi incontri - annuncia il dottor Anelli - Il messaggio che vogliamo dare è duplice: l'esortazione agli anziani di non fidarsi e soprattutto di non fare entrare in casa sconosciuti; e l'invito a chi ha parenti o familiari anziani a non stancarsi di mettere loro in guardia; un invito che rivolgiamo anche ai vicini di casa: preoccupandoci di chi ci sta accanto, possiamo contribuire a prevenire reati di tal genere che creano spesso anche di-



sagio e vergogna nelle anziane vittime».

A livello nazionale si registra un aumento dei reati a danno degli anziani al di sopra dei 65 anni (+ 3,5% nel 2014). E proprio a livello nazionale è al via una campagna promossa da Ministero dell'Interno, forze dell'ordine (polizia, carabinieri e guardia di finanza) e Anap Confartigianato per sensibilizzare gli anziani e fornire consigli utili a difendersi da truffe, raggiri, furti e rapine. Verranno distribuiti vademecum e depliant contenenti suggerimenti per evitare di finire nelle mani di malintenzionati in casa, per strada, sui mezzi di trasporto, nei luoghi pubblici e attraverso internet.



GLI ANZIANI I PIÙ BERSAGLIATI DAI TRUFFATORI

3

LUNEDÌ 1° GIUGNO

Ente camerale e Confartigianato Uffici chiusi

Lunedì 1° giugno la Camera di Commercio rimarrà chiusa al pubblico. Visure e certificati camerali possono essere richiesti utilizzando il sistema Telemaco, il sito www.registroimprese.it oppure tramite Certitel, servizio attivo 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale, che risponde al numero telefonico 186. Da ricordare anche le nuove modalità di deposito per marchi e brevetti,

in base al decreto ministeriale del 26 gennaio 2015. Da alcuni giorni, infatti, le domande di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, le domande di registrazione di disegni e modelli e di marchi d'impresa e le istanze connesse a queste domande dovranno essere presentate nelle seguenti modalità: deposito in forma cartacea presso gli uffici marchi e brevetti della Camera di commercio (con l'utilizzo della nuova modulistica pubblicata sul sito dell'UIBM) oppure con invio telematico direttamente attraverso il nuovo portale dell'UIBM.

Da ricordare che anche l'associazione di categoria Confartigianato terrà gli uffici chiusi lunedì 1° giugno.

■ e. f.



CON CONFARTIGIANATO PERSONE Contro l'Alzheimer



Il punto informativo a Novara

■ Positivo riscontro per l'ottava edizione della campagna nazionale di Confartigianato Persone "Senza ricordi non hai futuro" che annualmente viene lanciata nelle principali località italiane con l'obiettivo di monitorare la possibile insorgenza della malattia di Alzheimer e contribuire così alla raccolta di informazioni per il dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'università "La Sapienza" di Roma. A Novara è stato allestito un punto informativo in piazza Cavour il pomeriggio del 9 maggio, con la collaborazione di Ama Associazione ma-

lati di Alzheimer.

"Abbiamo confermato l'attenzione che Anap e Confartigianato Persone dedicato al tema sociale" spiega Adriano Sonzini, presidente di Anap Confartigianato Imprese Piemonte Orientale "Grazie alla collaborazione di Ama Onlus abbiamo somministrato un centinaio di questionari sull'insorgenza della malattia di Alzheimer, contribuendo così ad alimentare e aggiornare la banca dati statistica del Dipartimento di Scienze dell'Invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma".

m.d.



5

UNIONI/

CNA PIEMONTE NORD: ADESSO ANCHE VERCELLI DICE SÌ

Fondamentale passo avanti nella costruzione della Cna Piemonte Nord. Con la firma dell'atto che ha sancito l'unione di Cna Piemonte Nord (Novara e Vco) con la Cna di Vercelli, quest'ultima entra a pieno titolo nella importante associazione di categoria, che rafforza così la sua presenza nell'area delle tre province. La presentazione ufficiale è avvenuta il 27 maggio nella sede della Cna Vercelli.

Struttura. «Dopo aver completato

la fusione dell'area servizi che ha portato alla nascita di un'unica struttura denominata Cna Servizi Srl, nel 2007, e la nascita di Cna Piemonte Nord per effetto della fusione di Cna Novara e Cna Vco il 7 luglio 2013, oggi completiamo un percorso che ci permette di rispondere in modo ancora più adeguato alle richieste delle nostre imprese - ha spiegato il direttore della Cna Piemonte Nord, Elio Medina -. Anche l'associazione di Vercelli entra a far parte di Cna Piemonte Nord». Parole di

soddisfazione anche da parte vercellese. «Sul tappeto non c'è solo un accorpamento - ha, infatti, detto il presidente Cna dell'Area di Vercelli, Franco Lobascio -, ma una scelta strategica, non solo per contare di più sul tavolo delle trattative, ma anche per un discorso di prospettiva. L'obiettivo è chiaro, nel futuro la Cna Piemonte Nord dovrà essere sicuramente un'associazione più grande, ma anche più presente sul territorio, più saldamente organizzata e più rappresentativa».





IL BIELLESE FUORI EXPO

“Italian Makers Village” è l’area espositiva definita anche il “fuori Expo” delle eccellenze artigiane realizzato da Confartigianato a Milano in via Tortona 32. In 1800 metri quadrati di “villaggio”, per l’intera durata di Expo 2015, i visitatori incontreranno 800 eccellenze produttive italiane (a rotazione settimanale secondo un calendario tematico) in un’ottica diversa da quella espositiva: intrattenimento e coinvolgimento guideranno un calendario di oltre 1000 appuntamenti. L’Italian Makers Village, realizzato con il patrocinio di Expo 2015 e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, nasce con l’obiettivo di promuovere attraverso l’esperienza diretta il valore culturale e sociale dell’artigianato come punto d’incontro tra tradizione e innovazione e come colonna portante del Made in Italy di qualità. Di seguito le Aziende biellesi che dal 18 al 22 Giugno esporranno prodotti e professionalità all’“Italian Makers Village”:

- “Pasticceria Massera Gino – srl” - Produzione pasticceria - sala Biellese;
- “La cuperfrigor” – produzione arredamenti attività commerciali e turistiche - Occhieppo Superiore;
- “Masala” - produzione accessori abbigliamento moda - Sandigliano;
- “Sella lab” - acceleratore di idee - Biella;
- “Cashemire Italia” – produzione commercializzazione articoli moda in cachemire - Ponderano;
- “Italian food shop” - commercializzazione prodotti alimentari tipici - Candelo.



7

L'iniziativa Anche il Comune di Domodossola è tra i patrocinatori

Confartigianato contro l'abusivismo

DOMODOSSOLA - "Abusivismo - Non fidiamoci degli sconosciuti" è il titolo della campagna contro il lavoro abusivo avviata lunedì 1° giugno, in collaborazione tra Confartigianato imprese Piemonte Orientale e i Comandi provinciali di Novara e Verbania della Guardia di finanza. L'iniziativa gode poi del patrocinio dei Comuni di Borgomanero, Domodossola, Gravellona Toce, Oleggio, Omegna, Novara, Stresa, Trecate e Verbania. Per 14 giorni in questi centri e ad Arona saranno affissi degli appositi manifesti «Spesso dietro a casi di abusivismo si cela la criminalità organizzata e quindi è da rimarcare l'importanza di una corretta informazione verso l'opinione pubblica ma anche una efficace azione di repressione del fenomeno» ha detto il comandante provinciale del Vco

delle Fiamme gialle **Giovanni Viglianti**. «Vi sono settori in cui per ogni operatore in regola mediamente si celano uno, due anche tre operatori abusivi - ha evidenziato il presidente di Confartigianato imprese Piemonte Orientale **Michele Giovanardi** -: il peso del sommerso in Italia vale oltre 300 miliardi di euro ed è particolarmente fiorente in settori quali i servizi alla persona per l'area benessere, l'edilizia, il trasporto». «La lotta all'abusivismo che danneggia gli imprenditori in regola e la clientela è e sarà una vera costante di Confartigianato imprese Piemonte Orientale - ha poi aggiunto il direttore **Amleto Impaloni** -. Siamo grati alle istituzioni e in particolare alla Guardia di finanza per la collaborazione che abbiamo sempre trovato». **l.man.**

Cremolino e Mornese: visibilità all'Expo

■ Stand all'Expo per i due paesi di Cremolino e Mornese che hanno aderito alla possibilità, proposta dalla Confartigianato di Alessandria, di partecipare all'Italian Makers Village e avere nei giorni tra il 18 ed il 24 giugno, una location dove poter far conoscere i paesi, le offerte turistiche e produttive, con la messa in evidenza dei prodotti locali d'eccellenza.

Lo spazio espositivo è definito "fuori Expò" e si trova a Milano in zona Navigli, nei locali che sono solitamente adibiti alle sfilate di moda ed al salone del mobile: si estende su una superficie di 1800 metri quadrati, suddivisi in stand. Nei giorni destinati alla provincia di Alessandria, «Penso che il nostro paese potrà avere una promozione difficilmente ripetibile, in un contesto di visibilità così ampio e internazionale» ha affermato il sindaco di Cremolino Mauro Beretta.

■ **M.T.S.**



Made In, nessun passo indietro

■ Nessun passo indietro, nessun cedimento nella difesa del patrimonio manifatturiero italiano. E' quanto sollecita al Governo Confartigianato in relazione al negoziato sulla tutela del "made in" sul quale, a Bruxelles, al Consiglio Ue Competitività si è registrata una situazione di stallo.

L'Italia non deve rinunciare a difendere l'origine dei propri prodotti e a valorizzare il patrimonio manifatturiero rappresentato da 596.230 imprese con 16.274.335 addetti, di cui il 58% in micro e piccole imprese fino a 20 addetti. Le imprese artigiane manifatturiere sono 326.226 e danno lavoro a 974.987 addetti. Con questi numeri, se non è l'Italia a tutelare l'identità delle produzioni, quale altro Paese europeo è più interessato? Il Ministro dello Sviluppo economico Federica Guidi ha detto che il Governo punta alla valorizzazione del sistema manifatturiero italiano per il futuro della nostra economia. Allora si stringa il negoziato per raggiungere il risultato in sede di Consiglio Europeo.

Confartigianato continuerà battersi affinché l'Europa riconosca e approvi l'obbligo di indicare il marchio 'made in' sui prodotti al fine di garantirne la piena tracciabilità, come già avviene nei principali Paesi aderenti al Wto (ad esempio Usa, Giappone, Canada e Corea). Ne va della difesa del patrimonio manifatturiero dell'artigianato e dell'impresa diffusa, del diritto dei consumatori a una corretta informazione sull'origine dei beni acquistati, della lotta al grave fenomeno della contraffazione che nel mondo fattura 200 miliardi l'anno e che in Italia 'vale' 6.924 milioni, pari allo 0,45% del Pil, e colpisce proprio i settori di punta del made in Itali, tessile, abbigliamento, calzature, occhialeria, cosmetici, giocattoli.

CONFARTIGIANATO BIELLA

